

a cura di Paolo Fossati

I subacquei con esperienza trentennale sicuramente conosceranno Ivan e Scipio, due pionieri del turismo subacqueo nel mondo. All'inizio della mia attività seguivo le loro "scorribande" nei mari più belli e ricchi del pianeta, che attraverso i loro articoli sulle riviste del settore, mi facevano letteralmente sognare: devo ammettere che la profonda passione per il mare è cresciuta in me anche grazie al loro operato.

Ancora oggi, grazie alla consolidata esperienza, si occupano di progettazione e realizzazione di viaggi subacquei e terrestri, di servizi giornalistici e fotografici a scopo pubblicitario e redazionale, di sopralluoghi per verifiche e organizzazioni d'insediamenti turistici, di programmi d'escursioni, sport, gestione clienti e animazione.

Nella stagione estiva si possono trovare alle Isole Egadi, più precisamente nella bellissima Favignana, dove conducono i subacquei alla scoperta di immersioni tra le più belle del Mare Nostrum. Il diving, "Progetto Atlantide" è uno dei primi diving center nati in Mediterraneo, e prende il nome da una secca meravigliosa.

I Pescatori la chiamano "U Carvune", ovvero "il carbone", riferendosi a quei grossi rami arborescenti, con lo scheletro nero, flessibile e resistentissimo, che restavano impigliati nelle reti. Molti sono i nomi di questo punto in mezzo al mare, ma la secca è inequivocabilmente quella, dove sono cresciuti i rami di *Gerardia savaglia* insieme ai rami d'*Anthipates subpinna* più grandi e fitti che io abbia mai visto. Si trova a meno di un paio di miglia dalla costa di Favignana, in uno specchio di mare che viene notoriamente definito "mare di papà", dove esiste una catena rocciosa conosciuta dai pescatori locali come "monte fora" o "monte i fora", che significa letteralmente "montagna di fuori" (ovvero montagna sommersa posta fuori, al largo, lontano dalla costa).

Una limitata superficie di questa catena montuosa sommersa, con cappello a 34 m e caduta sui 55/60 metri di profondi-

Titolo dida. Lorem ipsum dolor sit amet lorem ipsum dolor sit amet lorem ipsum dolor sit amet lorem ipsum dolor sit amet

A Favignana ha sede uno dei primi diving center del Mediterraneo, aperto da maggio a ottobre può contare su una trentina di siti di immersione di tutti le difficoltà



Titolo dida. Lorem ipsum dolor sit amet lorem ipsum dolor sit amet lorem ipsum dolor sit amet lorem





A caccia di Atlantide

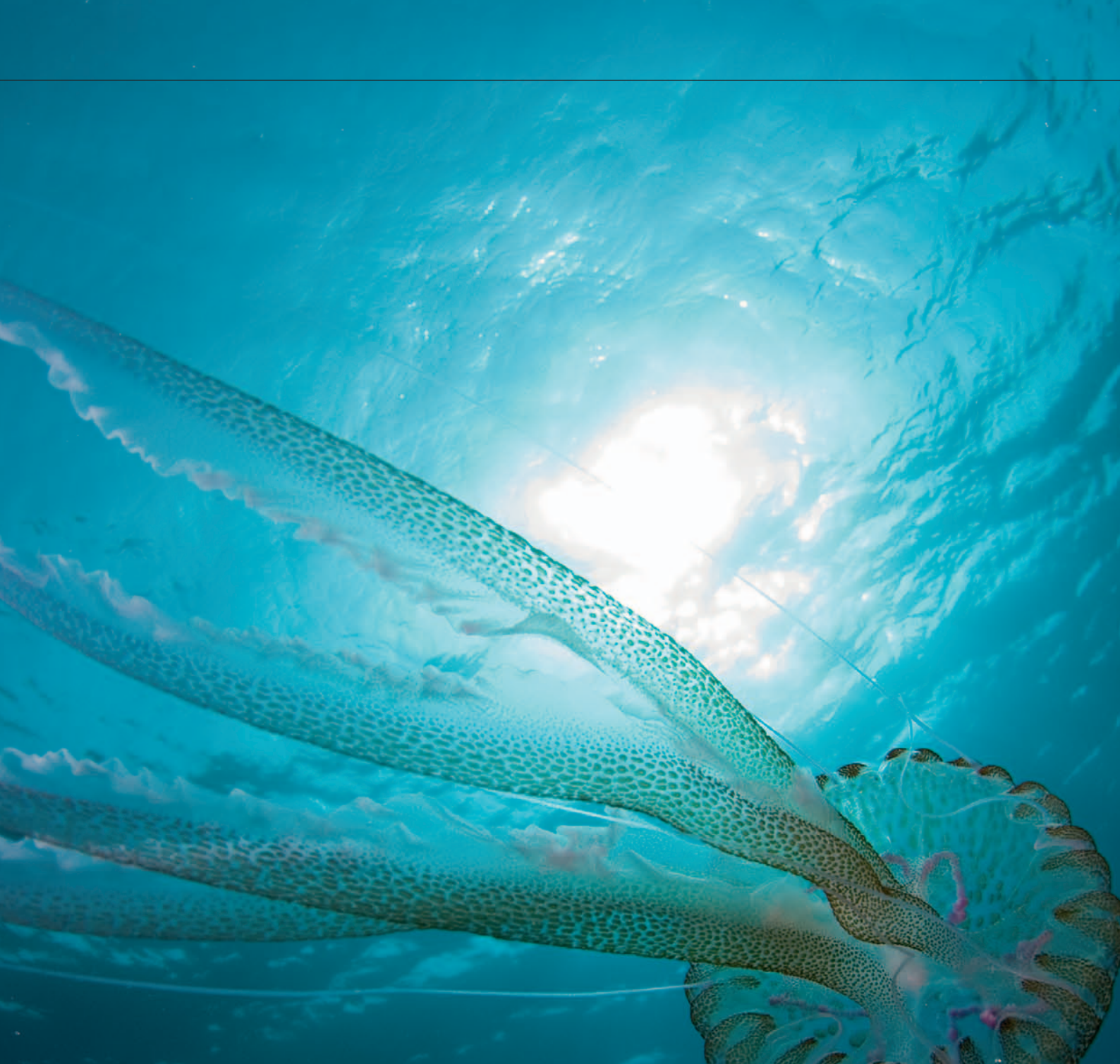


► tà, è stata esplorata e battezzata come "Secca di Atlantide" proprio da Scipio e Ivan.

L'immersione alla base del ciglio è da ritenersi molto impegnativa, sia per la profondità sia per la corrente a volte presente negli strati superficiali, che può complicare la delicata fase di risalita, da effettuare sempre con decompressione. Difficile anche l'ancoraggio, per via della corrente e del vento che spesso non consentono operazioni agevoli e una comoda assistenza di superficie. Più semplice potrebbe essere l'immersione sul cappello della secca e i suoi dintorni dove, senza superare i 40/42 metri, è possibile muoversi tra gorgonie, spugne, alcionari, rarissimi echinodermi come la stella gorgone, scorfani giganteschi e qualche grossa cernia ancora tranquilla. Una situazione d'insolita concentrazione di biodiversità, con ramificazioni di celenterati spettacolari, di dimensioni eccezionali, altrove rari; un sogno per chiunque ami il mare, uno scenario che, un subacqueo che si immerge in Mediterraneo con forte passione, deve assolutamente vedere.

Le gorgonie rosse accolgono il sub, grosse, fitte e disposte a ventaglio sulla parete verticale. Ogni centimetro quadrato di substrato ne è coperto, fino alla profondità di 55 metri. Più di





IL DIVING

Progetto Atlantide è aperto dal 1 maggio al 10 novembre 2009 può contare su circa 25/30 punti d'immersione per tutti i gradi di preparazione, e con una vita bentonica d'ineguagliabile bellezza. A maggio e giugno l'occasione unica di un tuffo lungo le reti della storica tonnara di Favignana, a tu per tu con i tonni più grandi del mondo. Inoltre è prevista la possibilità di immergersi in tutte le zone di riserva, comprese quelle delle altre isole: Levanzo, Marettimo e Formica.

Il Diving: a disposizione un parco bombole di 90 unità, suddivise tra 12 e 15 litri, tutti con biat-

tacco internazionale e Din. Attrezzatura da noleggio, due imbarcazioni: un motoscafo veloce x 14 sub, un gozzo siciliano x 8 sub, tre compressori Bauer da 160 l/min. Uno staff variabile da tre a sei persone. Propongono le immersioni sia guidate sia senza guida.

La scuola: didattica FIPSAS/CMAS con rilascio brevetti sino ad accompagnatore sub. Progetto Atlantide Diving Centre – Porticciolo Punta Lunga Favignana-TP, Tel. 0923922181 (estivo) fax 0392849396, www.progettoatlantide.com Ivan 3475178338 Scipio 3470504492



Per saperne di più

Dove dormire
 Cave Bianche Hotel
 Strada Comunale Fanfalo –
 Favignana-TP Tel 0923 925451
 Fax 0923 921463
 info@cavebianchehotel.it

Favignana Hotel
 Via C.da Badia - Via
 Circonvallazione, 8
 Tel. 0923.925449
 Fax 0923.921727
 info@favignanahotel.com

Hotel Aegusa
 Via Garibaldi 11- 91023
 Favignana- TP
 Tel 0923922430
 Fax 0923922440
 Infoaegusahotel.it
 Albergo Ristorante Egadi
 Via Cristoforo Colombo 17-
 91023 Favignana (TP)
 Tel. 0923 921232
 Fax 0923 921636

Dove mangiare
 Albergo Ristorante Egadi
 Via Cristoforo Colombo 17-
 91023 Favignana (TP)
 Tel. 0923 921232
 Fax 0923 921636
 info@albergoegadi.it
 “Quel che c'è c'è”
 Giancarlo 3386105514

un esemplare d'*Astrospartus mediterraneum*, la rara e bellissima stella gorgonia, vive abbracciato sui rami delle paramuricee. A 55 metri di profondità la verticalità della parete è interrotta da un ampio terrazzo roccioso, dove il rosso delle gorgonie è sostituito da una diffusa tonalità chiara. Appare un vero e proprio bosco animale, i cui alberi sono rappresentati da uno dei celenterati più difficili da osservare: *Anthipates subpinata*, ossia il vero corallo nero del Mediterraneo. Miliardi di microscopici polipi cullati dalla corrente vivono sui rami flessuosi dell'*anthipates*. Uno sperone roccioso ospita tre enormi rami di *Gerardia savaglia*, più noto come falso corallo nero, dal colore giallo acceso, quasi arancione su uno dei tre esemplari. A fianco, una grande e bellissima paramuricea rossa e gialla, arricchisce la straordinaria “parata” di gorgonacei. Mai come in questo momento, sott'acqua, potreste desiderare di fermare il tempo, per ammirare più a lungo possibile un simile, unico, spettacolo della natura. Pochi metri oltre due rocce offrono sicuro rifugio a due vecchie cernie ed alcune gigantesche musdee. Le cernie sono stupite alla nostra apparizione, è chiaro che non sono avvezze a ricevere visite: ci guardano sorprese, per un attimo, e scompaiono all'interno di un profondo buco nero. Tutto intorno un “brulicare” d'*anthias* che si aprono al passaggio di coloratissimi esemplari di tordo fischiato. La cigliata finisce come il pendio di una montagna a fondo valle. Avviandoci sulla strada del ritorno seguiamo con lo sguardo il paesaggio che sfuma all'orizzonte, un'interminabile distesa di gorgonie rosse, interrotta da un ennesimo

